



Ieri il confronto all'Unimol sul programma di sviluppo rurale. E la tripartita ha dato l'ok ai fondi per l'apprendistato

Superato l'ultimo scoglio, Prs verso il varo definitivo

Nessun nuovo rilievo da Bruxelles, approvazione stimata entro fine giugno

CAMPOBASSO. All'Unimol il punto sul Piano di sviluppo rurale 2014-2020, che ormai è ad un passo dall'ok formale di Bruxelles. Nessuna nuova osservazione è infatti giunta dalla Commissione Ue, si avvia così la procedura per l'approvazione diretta. Entro fine mese il Molise avrà il nuovo Psr, risorse cospicue e fondamentali per il rafforzamento e l'innovazione del settore primario. Che in regione, seppure non più trainante, è tornato a dire la sua negli anni bui della crisi.

Alla facoltà di Agraria, ieri mattina, si è tenuto l'incontro dell'assessorato all'Agricoltura - ai lavori è intervenuto anche il titolare della delega Vittorio Facciolla - con l'ordine professionale di geologi, agronomi e forestali del Molise. L'attenzione si è appuntata sull'orientamento 'ambientale' e di tutela dell'ecosistema cui è ispirato l'intero piano. A disposizione ci sono oltre 210 milioni di euro: sei gli assi prioritari, 20 le misure illustrate. Tra le 'priorità' quella che ha come obiettivo di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura, su cui sono

appostati quasi 75 milioni di euro e la sesta, che punta alla diffusione della banda larga nelle aree rurali.

Alle 17 di ieri è scaduto il termine assegnato alle direzioni generali di Bruxelles per produrre osservazioni al documento elaborato dall'assessore Facciolla, dopo quelle già formalizzate e alle quali l'impianto è stato adeguato, e poi approvato - la scorsa settimana - anche dal Consiglio regionale. E, secondo indiscrezioni accreditate, nessun altro rilievo è giunto dall'Ue. Dunque, si è avviata la procedura per l'approvazione diretta che, secondo le stime della Regione, avverrà entro 15-20 giorni.

In via Toscana, invece, sempre ieri si è svolta la riunione della commissione tripartita convocata dall'assessore al Lavoro Michele Petrarola.

L'organismo ha approvato due direttive sull'apprendistato con cui si dispone il finanziamento per 464mila euro a valere sul 2015 in favore delle imprese e degli apprendisti. La commissione - rende noto Petrarola - ha anche preso atto dei provvedimenti già approvati a tutela di 1.600 lavo-

ratori coperti dai 14,2 milioni di ammortizzatori sociali in deroga fino al 31.12.2014 per 3 mensilità per la cassa in deroga e per 6 mensilità per la

mobilità in deroga. Sul punto è stato costituito un gruppo tecnico con Inps, Italia Lavoro e struttura dell'assessorato per individuare possibili estensio-



ni delle tutele anche ad altri lavoratori interessati decedendo di aggiornare sulla materia la commissione tripartita di

una settimana. Avviata, infine, l'istruttoria sui decreti attuativi del Jobs Act varati giovedì dal Consiglio dei ministri. r.i.